

DATI CUMULATIVI DI
1941 SOCIETÀ ITALIANE

(2003)

A cura di "MEDIOBANCA"

INDICE

	pag.
INTRODUZIONE	VII
DATI CUMULATIVI DI 1941 SOCIETÀ (1993-2002)	2
641 Società con risultato costantemente positivo o in pareggio	8
83 Società con risultato costantemente negativo	14
1217 Società con risultati non costanti nel periodo	20
125 Imprese Pubbliche	26
1816 Imprese Private	32
494 Società di medie dimensioni	38
1787 Società Industriali	44
DATI CUMULATIVI PER SETTORI DI ATTIVITÀ (1993-2002)	
Abbigliamento	50
Alimentare - Bevande alcoliche e analcoliche	56
Alimentare - Caseario	62
Alimentare - Conserviero	68
Alimentare - Dolciario	74
Alimentare - Molini e Pastifici	80
Alimentari Diverse	86
Cartario	92
Chimico	98
Costruzione Mezzi di Trasporto	104
Distribuzione al Dettaglio	110
Elettrodomestici e Apparecchi Radio-TV	116
Elettronico	122
Energetico	128
Farmaceutico e Cosmetico	134
Fibre Chimiche	140
Gomma e Cavi	146
Grafico - Editoriale	152
Impiantistico	158
Imprese di Costruzione	164
Meccanico	170
Prodotti per l'Edilizia	176
Servizi Pubblici, Autostrade, Acqua e Gas	182
Siderurgico e Metallurgico	188
Tessile Cotoniero	194
Tessile Laniero	200
Tessili Diverse	206
Trasporti	212
Vetro	218
Società Diverse	224
DATI CUMULATIVI DI 980 SOCIETÀ (1968-2002)	232
Imprese Pubbliche	254
Imprese Private	276
140 Società di medie dimensioni	298
CRITERI DI ELABORAZIONE	321

L'indagine è riferita ad un insieme di 1941 grandi e medie imprese italiane operanti nell'industria e nel terziario. Le statistiche coprono l'ultimo decennio; per 980 società è stata ricostruita anche la serie storica dal 1968. I due aggregati sono omogenei, essendo costituiti da un numero "chiuso" di aziende nel rispettivo periodo di rilevazione (Tabb. 1 e 25).

Si può valutare che le imprese industriali considerate nell'aggregato decennale rappresentino le seguenti quote sul totale delle oltre 45 mila aziende industriali italiane con più di 20 addetti censite dall'Istat nel 1997 (aggiornamento più recente disponibile): 33% degli occupati, 46% del fatturato, 45% del valore aggiunto, 54% delle vendite all'esportazione e 52% degli investimenti fissi lordi.

I dati contabili e le informazioni integrative sono stati raccolti con la collaborazione delle stesse imprese. I criteri seguiti nel loro trattamento vengono esposti in appendice. Le statistiche sono presentate in gruppi di tre tabelle (dedicate rispettivamente allo stato patrimoniale, alle informazioni integrative e al conto economico) per i seguenti aggregati: l'insieme di tutte le 1941 società, la loro distinzione in base al segno del risultato, le pubbliche e le private, quelle di medie dimensioni, quelle di natura industriale e, infine, il dettaglio dei principali settori. I dati sono espressi in euro per tutti gli anni considerati, con conversione dei valori in lire al cambio fisso di 1936,27.

Nel valutare le serie storiche occorre considerare che nel corso del tempo si sono verificati passaggi di importanti complessi dall'area pubblica a quella privata e, in particolare, che la Telecom Italia – privatizzata nel 1997 – è sempre classificata nell'area privata. In questa edizione, inoltre, l'attività di distribuzione primaria di gas dell'Eni – interessata da una riorganizzazione aziendale nel 2002 – è stata inclusa nel comparto energetico per preservare l'omogeneità temporale delle statistiche. Quanto alle imprese di medie dimensioni, quest'anno è stata assunta la stessa definizione adottata nell'indagine Mediobanca-Unioncamere ⁽¹⁾.

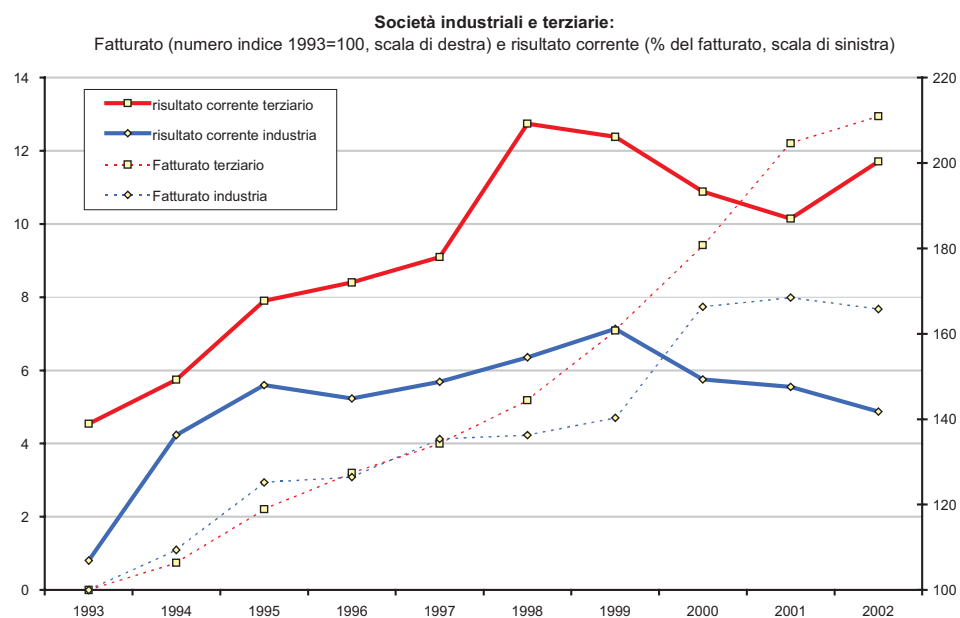
ISSN 1721-3533

Copyright 2003 by Mediobanca - Ufficio Studi - Via del Lauro 7, Milano - Tel. 02-8829.1

Internet: <http://www.mbres.it>

E-mail: ufficio.studi@mediobanca.it

(1) *Le medie imprese industriali italiane*; indagine annuale. Sono considerate medie le imprese che non appartengono a gruppi di grande dimensione e che nel 2002 non hanno superato un fatturato di 265 milioni di euro ed una forza lavoro di 499 unità.



Il fatturato e il valore aggiunto

Nel 2002 i ricavi delle 1941 società hanno registrato una leggera flessione (0,7%), quale saldo tra la diminuzione dell'1,6% delle aziende industriali e l'incremento del 3% circa di quelle terziarie (Tab. 2). La variazione è stata all'incirca dello stesso ordine di grandezza per le vendite all'interno e per le esportazioni:

	2000	2001	2002
	(variazione del fatturato in %)		
Imprese industriali	+ 18,5	+ 1,3	- 1,6
Imprese terziarie	+ 12,5	+ 13,2	+ 3,1
Totale 1941 società	+ 17,5	+ 3,3	- 0,7
<i>di cui: vendite in Italia</i>	<i>+ 17,8</i>	<i>+ 3,5</i>	<i>- 0,7</i>
<i>esportazioni</i>	<i>+ 16,7</i>	<i>+ 2,7</i>	<i>- 0,9</i>

La riduzione del fatturato aggregato deriva da dinamiche di diverso segno e ampiezza nei vari settori; tra questi hanno rilievo il meccanico-elettronico e il chimico-energetico che realizzano più dei due terzi delle vendite complessive. Nel primo comparto le vendite sono diminuite sia sul mercato interno (2,5%), sia all'*export* (3,4%) dove hanno pesato le flessioni dell'industria dei mezzi di trasporto (5% circa) e, ancor di più, delle imprese elettroniche (25%); queste hanno subito le conseguenze dello sfavorevole mercato delle apparecchiature per telecomunicazioni. Nel chimico-energetico, ha assunto invece rilievo l'andamento negativo dei prezzi dell'energia praticati dai maggiori gruppi, sia per il gas (-14%) che per le tariffe medie dell'elettricità (-8%), soprattutto a seguito del calo della quotazione del petrolio (3% circa in euro). La discesa dei prezzi indotta sia dalla congiuntura sfavorevole dei comparti utilizzatori, sia dal ridimensionamento delle quotazioni delle materie prime ha influenzato anche il settore metalsiderurgico le cui vendite si sono ridotte dell'1,7%. Praticamente stazionario l'insieme dei beni per persona e casa, ma con differenze spesso importanti tra i vari segmenti che lo compongono: dal -8,6% del tessile laniero al +5,6% dei prodotti per l'edilizia. In controtendenza l'alimentare, soprattutto per l'apporto delle vendite all'estero (bevande +10,1%, prodotti dolciari +7,8%), come pure l'aggregato delle medie imprese, sostenute anch'esse dalle esportazioni. Nei restanti settori si segnalano - come per lo scorso anno - le imprese di costruzione con un aumento di ricavi del 4% (Tab. 3).

	Variazione % del fatturato 2001/2002			Esportazioni in % del fatturato	
	Italia	Esportazioni	Totale	2001	2002
Alimentare e bevande	+ 2,4	+ 7,5	+ 3,1	14,4	15,0
Beni per persona e casa (*)	+ 0,9	- 0,1	+ 0,5	40,8	40,6
Meccanico ed elettronico	- 2,5	- 3,4	- 3,0	49,9	49,7
Chimico ed energetico	- 3,9	+ 4,4	- 2,5	16,4	17,6
Siderurgico e metallurgico	- 1,5	- 2,2	- 1,7	30,4	30,3
Totale industria	- 2,1	- 0,4	- 1,6	29,8	30,1
Medie imprese	+ 1,3	+ 2,3	+ 1,6	31,1	31,4

(*) Tessile, abbigliamento, pelli e calzature, prodotti per edilizia, legno e mobili, oreficeria e gioielli.

Tendenze sfavorevoli anche nel terziario che nel 2002 ha registrato l'incremento di ricavi più basso del decennio (2,8%; nuovo minimo dopo il +5,4% rilevato nel 1997). È stata determinante la dinamica dei servizi pubblici, dove la forte crescita osservata negli anni precedenti, pur essendo proseguita in termini di traffico, si è invece quasi arrestata a valore per l'effetto dello sfavorevole *mix* tariffario. In diminuzione il fatturato dei trasporti, a seguito della crisi del comparto aereo, mentre la distribuzione al dettaglio ha incrementato il giro d'affari di oltre il 7%.

	2000	2001	2002
	(variazione del fatturato in %)		
Servizi pubblici	+ 14,0	+ 17,5	+ 2,8
Trasporti	+ 15,6	+ 3,2	- 2,6
Distribuzione al dettaglio	+ 6,5	+ 9,0	+ 7,2
Totale terziario	+ 12,5	+ 13,2	+ 3,1

Il valore aggiunto delle 1941 società ha registrato una diminuzione del 2,6%, la prima negli ultimi sei anni (Tab. 4); la caduta è stata più elevata nell'industria di base (-13,7%) e nel comparto dei mezzi di trasporto (-20,4%); in quest'ultimo settore, la flessione dell'ultimo biennio ha raggiunto il 33%. Positivo invece lo sviluppo del terziario (+6,6%) e delle imprese di media dimensione (+2,2%).

Il lavoro

Nel 2002 l'occupazione nell'industria è diminuita di 21.700 unità; la variazione della forza lavoro è stata di segno negativo anche nel terziario (-2.200 unità), indotta dalle razionalizzazioni dei servizi pubblici:

	2000	2001	2002
	(variazione del numero di occupati)		
Imprese industriali	- 12.045	- 17.512	- 21.734
Imprese terziarie	+ 7.274	+ 272	- 2.185
Totale 1941 imprese	- 4.771	- 17.240	- 23.919
Medie imprese	+ 1.561	+ 564	+ 7
Servizi pubblici	+ 1.756	- 3.806	- 6.742

Nell'ultimo triennio l'alleggerimento della forza lavoro nell'industria ha totalizzato 51 mila unità; la riduzione degli organici è da attribuire per i nove decimi ai comparti dei mezzi di trasporto (-24 mila unità) ed energetico (-22 mila unità). Tra i settori in controtendenza, le imprese di costruzione (+1.900 unità) e l'occhialeria (+2.400 unità).

La sfavorevole dinamica delle vendite nel 2002 ha condizionato lo sviluppo della produttività. Il valore aggiunto pro-capite a prezzi costanti delle imprese manifatturiere è rimasto sostanzialmente invariato (-0,2%); l'aumento dei prezzi alla produzione (0,8%) non è stato perciò sufficiente a recuperare la lievitazione dei costi unitari di lavoro (2,6%) portando ad un differenziale negativo di due punti che, aggiunti a quelli degli anni precedenti, portano in parità il bilancio del triennio. La situazione a livello di singolo comparto produttivo è stata però assai eterogenea; nell'alimentare e bevande, nei beni per persona e casa e nel chimico l'incremento del valore della produzione per addetto, sostenuto da consistenti miglioramenti di produttività, si è collocato tra il 13 e il 15% e si è tradotto in un cospicuo differenziale a vantaggio dei profitti operativi; di

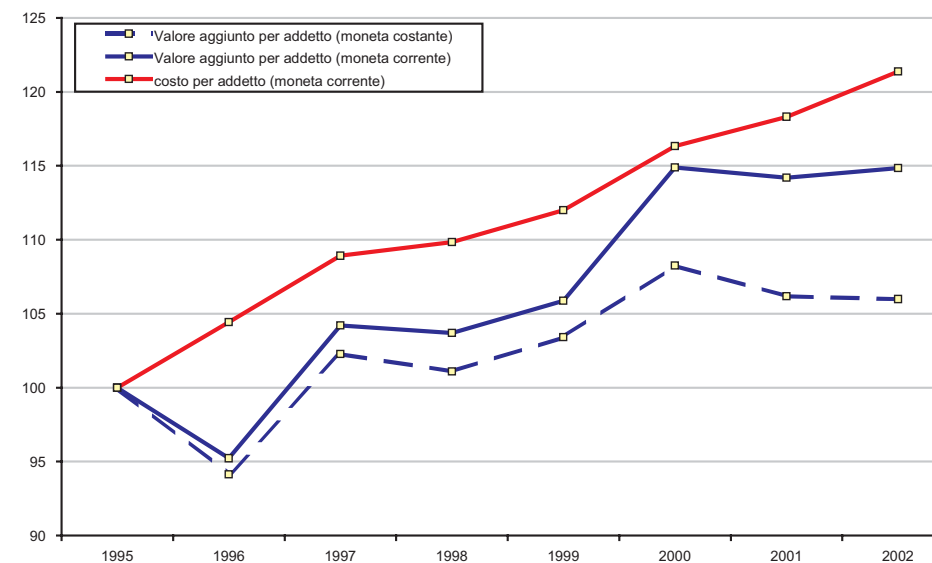
tutt'altro segno i risultati del metalsiderurgico e della costruzione mezzi di trasporto che hanno registrato una produttività in regresso ed una notevole erosione dei margini. Questi i dati:

	Valore della produzione per addetto			Costo del lavoro per addetto	
	Produzione	Prezzi (*)	Totale	(a)	(b)
	(variazione % tra il 1999 e il 2002)			(a-b)	(a-b)
Alimentare e bevande	+ 7,0	+ 5,6	+ 13,0	+ 7,8	+ 5,2
Beni per persona e casa	+ 6,0	+ 8,2	+ 14,7	+ 9,8	+ 4,9
Chimico	+ 4,8	+ 8,1	+ 13,3	+ 8,9	+ 4,4
Meccanico ed elettronico	+ 1,2	+ 3,1	+ 4,3	+ 8,8	- 4,5
<i>di cui: costruzione mezzi di trasporto ...</i>	- 15,5	+ 4,2	- 11,9	+ 8,0	- 19,9
<i>altri settori</i>	+ 6,2	+ 2,9	+ 9,4	+ 8,6	+ 0,8
Siderurgico e metallurgico	- 12,2	+ 6,8	- 6,2	+ 2,3	- 8,5
Totale industria manifatturiera (*)					
(escluse energia e costruzioni)	+ 2,5	+ 5,9	+ 8,5	+ 8,4	+ 0,1
	(variazioni % annue)				
2000	+ 4,7	+ 3,7	+ 8,5	+ 3,9	+ 4,6
2001	- 1,9	+ 1,3	- 0,6	+ 1,7	- 2,3
2002	- 0,2	+ 0,8	+ 0,6	+ 2,6	- 2,0

(*) Variazione dei prezzi alla produzione nei singoli comparti (fonte: Istat).

(*) Escluse energia e costruzioni.

Industria: produttività, valore della produzione e costo del lavoro per addetto
Numeri indici base 1995 = 100



I risultati economici

I conti economici aggregati delle 1941 società si sono chiusi nel 2002 con una perdita di 7.719 milioni di euro, rispetto all'utile di 9.266 milioni dell'esercizio precedente. Era dal 1993 che il coacervo dei bilanci non si saldava in negativo; rispetto al 1999, l'anno che segnò il record dei profitti, il peggioramento è di quasi 28 miliardi di euro. Occorre considerare un doppio aspetto che caratterizza il risultato del 2002: da un lato, esso è fortemente influenzato da oneri e proventi (dividendi, rivalutazioni e svalutazioni) che riprendono risultati di società partecipate anch'esse aggregate e che dunque hanno natura di duplicazione; dall'altro, è da ritenere che la perdita dell'ultimo esercizio non rifletta tanto un aggravamento della gestione operativa, ma che subisca i riflessi delle politiche aziendali di natura finanziaria perseguite negli anni precedenti.

Quanto al primo aspetto, ove si escludessero le partite infrasocietarie, limitatamente ai gruppi di maggiore dimensione, il coacervo dei conti economici salterebbe nel 2002 ancora in utile, sia pure per un importo esiguo; inoltre, il risultato positivo sarebbe dovuto ai profitti del terziario che supererebbero le perdite del comparto industriale:

	2002	2001	Variazione
		(milioni di euro)	
Risultato d'esercizio:			
Società industriali.....	- 1.259	5.950	- 7.209
Società terziarie.....	1.628	72	1.556
Totale 1941 società.....	369	6.022	- 5.653

Venendo all'altro aspetto che ha determinato il grave risultato negativo del 2002, è da sottolineare che per il secondo anno consecutivo è stato contabilizzato un cumulo di oneri straordinari che, al netto dei proventi della stessa natura, hanno gravato il conto economico per oltre 19 miliardi di euro (contro gli 11 miliardi circa nel 2001). Si è trattato principalmente di rettifiche di valore di immobilizzi finanziari (soprattutto partecipazioni estere) e diversi (in prevalenza immateriali). Il forte peggioramento del risultato ha poi prodotto una notevole riduzione delle imposte (60% in meno), registrate per i tre quarti dalle 641 società che nel decennio hanno avuto un risultato costantemente positivo. L'aliquota fiscale media, 26,6% se calcolata su tutte le società escludendo quelle in perdita nei singoli esercizi, è comunque diminuita di tre punti

rispetto all'anno precedente e quella delle società quotate si è mantenuta ancora più bassa (22,7% non contando le aziende con posizione tributaria attiva). Considerando la struttura dei costi delle 641 società con risultato costantemente in utile, l'aliquota nominale (Ipeg e Irap) sarebbe pari al 44,7%. La differenza tra l'aliquota nominale e quella effettiva è dovuta sia alla presenza di redditi a tassazione ridotta (soprattutto le plusvalenze), sia all'utilizzo dei crediti d'imposta maturati sui dividendi distribuiti da consociate, sia al recupero di perdite fiscali.

	2000	2001	2002
	(in % del risultato d'esercizio prima delle imposte)		
Aliquota fiscale media (*):			
1941 società	32,7	29,6	26,6
Società quotate	30,2	24,7	11,9 (°)

(*) Calcolata escludendo le imprese in perdita.

(°) L'indice è influenzato da società in credito d'imposta. Escludendole, l'aliquota media risulta pari al 22,7%.

Il risultato corrente, che non risente delle partite straordinarie ed è interessato solo in misura marginale dalle duplicazioni intersocietarie, ha presentato per l'insieme delle 1941 aziende una flessione di appena il 4%, con variazioni di segno opposto nell'industria e nel terziario:

	Industria	Terziario	Totale
	(in milioni di euro)		
Risultato corrente:			
2002	16.673	9.332	26.005
2001	19.278	7.848	27.126
Variazione	- 2.605	+ 1.484	- 1.121

L'andamento negativo delle imprese industriali è dovuto alla congiuntura sfavorevole i cui effetti sulle vendite sono già stati commentati. Il deterioramento dei margini è riconducibile in primo luogo alla minor quota di valore aggiunto (quasi un punto percentuale in meno del fatturato), a seguito della diversa dinamica dei prezzi di vendita e di quelli d'acquisto. Si è anche avuto un sia pur limitato aumento dell'incidenza dei costi di personale per effetto dello sfavorevole andamento della produttività di cui pure si è già parlato. Il margine operativo netto è così sceso dal 5,1% al 3,9% del fatturato (-1,2 punti); la flessione del valore assoluto è stata pari ad oltre il 25% e avrebbe raggiunto il 35% se le imprese non avessero seguito una politica di minori

aliquote d'ammortamento (portate dal 6,6% al 5,9%, Tab. 9). A valle dei margini operativi, i conti economici hanno beneficiato di un minor peso degli oneri e proventi finanziari; il saldo delle due voci si è mantenuto positivo, essenzialmente per i dividendi, aumentati del 29% rispetto all'esercizio precedente. Gli interessi passivi al netto di quelli attivi sono rimasti praticamente invariati rispetto al fatturato; il calo dei tassi, grazie al quale il costo del debito è sceso dal 6,9% al 6,6% (Tab. 8), ha quindi mitigato l'effetto del maggiore indebitamento di cui si dirà più avanti. Il saldo dei movimenti anzidetti ha comportato la riduzione del risultato corrente dal 5,6% al 4,9% del fatturato. Di seguito si espongono le variazioni analitiche:

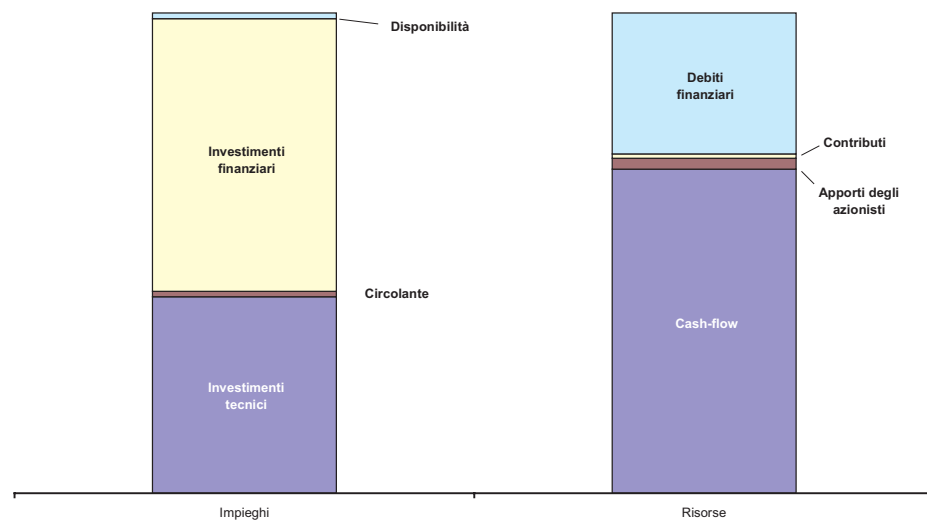
	2000	2001	2002
	(variazione delle incidenze in % del fatturato)		
<i>Imprese industriali</i>			
Valore aggiunto (a)	- 2,1	- 0,6	- 0,9
Costo del lavoro (b)	- 2,1	- 0,1	+ 0,3
Ammortamenti (c)	<u>0,6</u>	<u>- 0,1</u>	<u>—</u>
Margine operativo netto (d = a-b-c)	- 0,6	- 0,4	- 1,2
Oneri finanziari netti (e)	- 0,3	0,2	- 0,1
Dividendi (f)	<u>- 0,4</u>	<u>—</u>	<u>+ 0,6</u>
Risultato corrente prima delle imposte (d+e+f)	- 1,3	- 0,2	- 0,7

Il rapporto tra fatturato e immobilizzazioni tecniche lorde è nuovamente diminuito a seguito del minor utilizzo delle capacità produttive: dal 201,4% al 195,8%, escludendo le società energetiche (Tab. 7). Il ridimensionamento degli organici (oltre il 2%) non ha conseguentemente ridotto l'incidenza percentuale del costo del lavoro sui ricavi, la quale è anzi aumentata di tre decimi di punto per l'aumento delle retribuzioni unitarie.

Le società del terziario hanno presentato un andamento sostanzialmente opposto a quello delle imprese industriali, migliorando sia i margini operativi che il risultato corrente. Ciò è dovuto in larga misura all'andamento del valore aggiunto, passato dal 38% al 39,3% dei ricavi. La maggior quota del valore aggiunto, tenuto conto della variazione esigua delle incidenze di ammortamenti e spese di personale, si è tradotta in un incremento pressoché equivalente nel margine operativo netto. Vi è poi stata una riduzione degli oneri finanziari netti, per effetto del già citato calo dei tassi:

	2000	2001	2002
	(variazione delle incidenze in % del fatturato)		
<i>Imprese terziarie</i>			
Valore aggiunto (a)	- 3,0	- 1,4	+ 1,3
Costo del lavoro (b)	- 1,2	- 1,8	- 0,1
Ammortamenti (c)	<u>- 0,8</u>	<u>- 0,6</u>	<u>+ 0,2</u>
Margine operativo netto (d = a-b-c)	- 1,0	+ 1,0	+ 1,2
Oneri finanziari netti (e)	- 0,3	- 1,8	+ 0,5
Dividendi (f)	<u>- 0,2</u>	<u>—</u>	<u>- 0,1</u>
Risultato corrente prima delle imposte (d+e+f)	- 1,5	- 0,8	+ 1,6

1941 società: impieghi e risorse nel triennio 2000-2002



I flussi finanziari

Gli investimenti tecnici delle 1941 imprese sono scesi a 26.065 milioni di euro, ovvero meno dei 26.527 milioni di dieci anni prima. In moneta costante, la flessione è pari al 3,4% sul 2001 e al 19% rispetto al 1993 (Tab. 16). La variazione negativa ha interessato sia l'industria che il terziario; le imprese di medie dimensioni hanno anch'esse ridotto la spesa nel 2002 (2,5%) ma il livello attuale supera del 55% quello di dieci anni prima. Una quota elevata degli investimenti annui continua ad essere destinata alla sostituzione di cespiti dismessi:

	1994-96	1997-99	2000-02
	(disinvestimenti in % degli investimenti fissi lordi)		
Imprese industriali	26,8	36,3	45,0
Imprese terziarie	49,9	41,9	49,2
Totale 1941 imprese	33,4	38,1	46,4
Medie imprese	21,9	28,3	32,8

Il *cash-flow* delle 1941 società, oltre 50 miliardi di euro, ha toccato il massimo del decennio; questo fenomeno è coerente con il fatto che i risultati fortemente negativi del 2002 sono venuti principalmente da rettifiche di valore e che il risultato corrente della gestione si è mantenuto su un livello relativamente elevato (Tabelle da 10 a 15). Inoltre, hanno concorso al *cash-flow* importanti proventi derivanti da dismissioni di cespiti. Gli impieghi di natura finanziaria (principalmente per acquisizioni e finanziamenti) hanno costituito per il quarto anno consecutivo la principale destinazione delle risorse aziendali; nell'ultimo triennio essi hanno superato la metà degli impieghi totali:

	1994-96	1997-99	2000-02
	(investimenti finanziari in % del totale degli impieghi)		
Imprese industriali	23,3	58,4	59,6
Imprese terziarie	13,7	31,6	50,7
Totale 1941 imprese	21,1	51,6	56,8
Medie imprese	12,2	6,6	13,5

L'altra principale risorsa è rappresentata dai debiti finanziari che nel 2002 sono cresciuti di 9,6 miliardi di euro. Nel triennio 2000-2002 il ricorso al debito ha superato i 56 miliardi di euro: 21,5 miliardi per la concessione di nuovi crediti dalle banche, 19,7

miliardi per il collocamento di obbligazioni, 11,1 miliardi per finanziamenti da consociate e 3,8 miliardi per altri indebitamenti:

	Triennio 2000-2002		
	1941 imprese	Imprese industriali	Imprese terziarie
	(aumento debiti finanziari in milioni di euro)		
Debiti v/ banche	21.479	16.850	4.629
Provvista da consociate	11.105	5.534	5.571
Obbligazioni	19.707	8.669	11.038
Altri debiti finanziari	3.837	3.289	548
Totale	56.128	34.342	21.786

L'aumento dei crediti bancari (Tab. 21) si è concentrato nel biennio 2000-2001; nell'ultimo anno vi sono invece stati 3,7 miliardi di rientri in concomitanza con l'emissione di obbligazioni (7,4 miliardi).

Gli apporti degli azionisti nell'ultimo triennio sono stati pari a 4,3 miliardi, avendo le emissioni di nuove azioni (54,2 miliardi) superato i dividendi distribuiti (49,8 miliardi; Tab. 20). Per le imprese a controllo pubblico il saldo delle due voci è stato invece costantemente negativo negli ultimi 4 anni. La politica dei dividendi erogati dalle 1941 imprese mette ancora in evidenza, al netto dei principali rapporti infragruppo, un significativo conferimento di mezzi finanziari al mercato da parte delle società quotate: 2,7 miliardi di euro nell'ultimo triennio, cui si aggiungono 17,7 miliardi di offerte pubbliche di acquisto.

	2000	2001	2002	Totale
	(milioni di euro)			
Dividendi pagati nell'esercizio (*):				
Società quotate in Borsa	7.109	7.295	10.035	24.439
Altre società	5.278	7.606	6.084	18.968
Totale..... (a)	12.387	14.901	16.119	43.407
Aumenti di capitale a pagamento (*):				
Società quotate in Borsa	8.286	4.416	9.019	21.721
Altre società	9.099	13.111	7.900	30.110
Totale..... (b)	17.385	17.527	16.919	51.831
Saldo (b-a):				
Società quotate in Borsa	1.177	- 2.879	- 1.016	- 2.718
Altre società	3.821	5.505	1.816	11.142
Totale.....	4.998	2.626	800	8.424
Offerte pubbliche di acquisto	8.900	5.255	3.594	17.749

(*) Valori depurati dei principali flussi derivanti da operazioni infragruppo.

La politica finanziaria delle imprese ha portato ad una struttura patrimoniale aggregata nella quale gli impieghi di natura produttiva e quelli di natura finanziaria praticamente si equivalgono (Tab. 19). Nell'area privata gli attivi finanziari superano significativamente quelli produttivi, mentre nell'area pubblica accade il contrario; nelle medie imprese, gli attivi finanziari costituiscono solo un quarto del totale di bilancio e per quasi la metà sono rappresentati da disponibilità. Dal lato delle coperture, patrimonio netto e fondi di quiescenza rappresentano poco meno del 50% del totale di bilancio delle 1941 società. A livello aggregato i debiti finanziari sono costituiti per metà circa da esposizioni a breve; la quota sale al 55% per le imprese private e addirittura al 62% per quelle di media dimensione; relativamente a queste ultime occorre però considerare che oltre il 40% dei debiti a breve ha a fronte le citate disponibilità in cassa, conti bancari attivi e titoli negoziabili. Il rapporto tra debiti finanziari e patrimonio netto (Tab. 22) è salito dall'85,7% nel 2001 al 97,8% nel 2002, con le imprese private al 110,7%; si tratta di una struttura finanziaria particolarmente fragile ove si consideri che l'indagine non prende in considerazione le società estere e le finanziarie di gruppo.

Il capitale investito

Nel 2002 il capitale complessivamente impiegato dalle 1941 società ha raggiunto i 399 miliardi di euro; la variazione nell'ultimo triennio è stata del 30% circa ed è riconducibile principalmente a nuove immobilizzazioni finanziarie e immateriali. Il capitale delle società industriali è salito a 308 miliardi (+25% rispetto al 1999) e quello delle terziarie a 91 miliardi (+56%). I settori con lo sviluppo maggiore sono stati il meccanico-elettronico, limitatamente alla componente rappresentata dall'industria dei mezzi di trasporto, ed il chimico-energetico. La crescita delle medie imprese è stata poco al di sotto della media, ma si è caratterizzata per una bassa componente di attivi finanziari e immateriali: 20% circa rispetto alla media del 51%.

	Capitale investito			Attivi finanziari e immateriali in % del totale
	1999	2002 (^)	Variaz. %	
	(milioni di euro)			fine 2002
Alimentare e bevande	21.042	25.186	19,7	49,3
Beni per persona e casa	18.740	22.150	18,2	41,4
Meccanico ed elettronico	93.070	100.788	8,3	65,1
di cui: mezzi di trasporto	23.854	33.478	40,3	70,1
Chimico ed energetico	82.737	118.486	43,2	44,5
Siderurgico e metallurgico	12.478	15.197	21,8	30,1
Totale industria	246.550	307.649	24,8	51,0
Terziario	58.656	91.258	55,6	52,0
Medie imprese	12.384	15.312	23,6	20,3

(^) Esclusa la rivalutazione volontaria.

Il rendimento dei capitali così impiegati, cosiddetto *roi*, è sceso dal 10% circa nel 2000 e nel 2001 al 9,5% nel 2002. Decurtato delle imposte sulla base delle aliquote registrate dalle sole società in utile (essendo indeterminata l'aliquota effettiva del 2002 a causa della particolarità dei risultati conseguiti), l'indice si riduce al 7%, invariato rispetto al precedente biennio. Per l'aggregato delle 1941 società il livello del rendimento è sempre inferiore al costo medio del capitale; nell'ultimo anno la differenza si è ridotta a mezzo punto a seguito del calo dei rendimenti degli impieghi *risk-free*. Le imprese energetiche e, nell'ultimo biennio, le terziarie hanno registrato differenze positive.

1941 SOCIETÀ

1993-2002

	2000	2001	2002
	(in % del capitale investito)		
<i>1941 società:</i>			
Rendimento netto del capitale (*)	7,0	7,0	7,0
Costo medio del capitale (^)	7,9	7,9	7,5
Differenza ("creazione" o "distruzione" di valore)	- 0,9	- 0,9	- 0,5
<i>di cui: energetiche</i>	+ 4,2	+ 4,0	+ 1,3
<i>altre industriali</i>	- 2,7	- 3,1	- 2,3
<i>terziarie</i>	- 0,1	+ 0,2	+ 2,4

(*) Margine operativo netto + proventi finanziari - imposte calcolate ad aliquote che escludono le società in perdita.

(^) Calcolato, per la quota del patrimonio netto, aumentando il rendimento dei titoli di Stato a media-lunga scadenza di un premio al rischio di 3,5 punti.

TABELLA 1

VARIAZIONI NUMERICHE E CONSISTENZA A FINE ANNO
DELLE SOCIETÀ OGGETTO DELLA RILEVAZIONE

	INCREMENTI	DIMINUZIONI	SITUAZIONE
	(Società di nuova costituzione)	(Incorporazioni)	A FINE ANNO
1993	—	—	1948
1994	66	— 64	1950
1995	40	— 59	1931
1996	44	— 83	1892
1997	46	— 71	1867
1998	69	— 49	1887
1999	95	— 39	1943
2000	84	— 66	1961
2001	86	— 62	1985
2002	31	— 75	1941
	<u>561</u>	<u>— 568</u>	

N.B. - Rispetto alla precedente edizione sono state inserite 153 società ed escluse 137, di cui: 75 incorporate da aziende già comprese nel campione, 5 incorporate da società non incluse nel campione, 4 incorse in procedure concorsuali, 3 per aver cessato l'attività e 50 per non aver comunicato i dati in tempo utile.

TABELLA 2

INDICI DI SVILUPPO COMPLESSIVI

	1998	1999	2000	2001	2002
	%	%	%	%	%
VARIAZIONE DEL FATTURATO NETTO	+ 1,7	+ 4,3	+17,5	+ 3,3	- 0,7
<i>di cui:</i>					
<i>all'interno</i>	+ 1,3	+ 5,4	+17,8	+ 3,5	- 0,7
<i>all'esportazione</i>	+ 2,8	+ 1,4	+16,7	+ 2,7	- 0,9
VARIAZIONE NETTA DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ⁽¹⁾	+ 3,6	+ 3,1	+ 0,2	—	+ 3,2
VARIAZIONE DEL NUMERO DEI DIPENDENTI ...	- 0,9 ⁽²⁾	- 1,4	- 0,4	- 1,3	- 1,9

(1) Valori depurati delle rivalutazioni ex leggi n. 342-2000 e n. 448-2001, delle plusvalenze da conferimento e delle rivalutazioni da fusioni.

(2) Calcolato su base omogenea.

TABELLA 3

INDICI DI SVILUPPO PER SETTORE NEL PERIODO 1999/2002
(Variazioni percentuali)

	FATTURATO NETTO				IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ⁽¹⁾		NUMERO DIPENDENTI	
	%		Graduatoria		%	Graduatoria	%	Graduatoria
	(99/02)	(01/02)	(99/02)	(01/02)				
SERVIZI PUBBLICI, AUTOSTRADE, ACQUA E GAS	37,6	2,8	1	8	9,8	18	-5,9	21
ENERGETICO	34,9	-4,2	2	25	-4,3	24	-19,8	27
PRODOTTI PER L'EDILIZIA	26,5	5,6	3	6	11,9	16	-0,5	9
IMPIANTISTICO	25,4	2,1	4	10	18,0	6	12,1	2
DISTRIBUZIONE AL DETTAGLIO	24,5	7,2	5	3	39,0	1	15,9	1
FARMACEUTICO E COSMETICO	23,9	7,4	6	2	13,4	12	3,2	4
IMPRESE DI COSTRUZIONE	23,8	4,0	7	7	-2,6	22	10,5	3
MOLINI E PASTIFICI	23,3	6,8	8	4	16,6	8	-3,0	16
CASEARIO	21,4	0,9	9	12	-16,9	27	-3,3	17
SIDERURGICO E METALLURGICO	18,0	-1,7	10	19	21,3	4	-2,0	13
DOLCIARIO	17,5	8,0	11	1	12,3	13	-2,5	14
BEVANDE ALCOOLICHE E ANALCOOLICHE	17,0	0,8	12	13	16,2	9	-1,0	11
MECCANICO	16,8	2,6	13	9	10,8	17	-2,9	15
TRASPORTI	16,2	-2,6	14	22	24,3	3	0,6	7
CARTARIO	15,8	-0,1	15	15	18,8	5	-1,0	10
VETRO	15,7	0,1	16	14	12,1	14	-4,7	19
GRAFICO - EDITORIALE	13,7	-0,4	17	18	-5,7	25	-2,0	12
ABBIGLIAMENTO	12,4	-0,3	18	16	-1,6	20	0,1	8
TESSILE COTONIERO	12,1	-3,7	19	24	-4,0	23	-7,3	23
CHIMICO	11,7	-4,3	20	26	-8,7	26	-9,1	25
TESSILE LANIERO	10,5	-8,6	21	27	-1,8	21	-8,7	24
GOMMA E CAVI	8,2	-2,8	22	23	30,1	2	-5,6	20
TESSILI DIVERSE	7,8	-0,4	23	17	14,1	11	-4,1	18
FIBRE CHIMICHE	7,4	-2,5	24	21	11,9	15	-21,5	28
CONSERVIERO	7,3	6,2	25	5	2,0	19	-6,5	22
ELETTRODOMESTICI E APPARECCHI RADIO-TV	7,2	1,6	26	11	14,5	10	1,0	6
ELETTRONICO	6,7	-16,2	27	28	17,3	7	2,0	5
COSTRUZIONE MEZZI DI TRASPORTO	3,6	-2,3	28	20	-29,7	28	-16,7	26
1941 SOCIETÀ	20,4	-0,7			3,4		-3,5	
SOCIETÀ CON RISULTATO COSTANTEMENTE POSITIVO O IN PAREGGIO	23,3	-0,1			4,1		-1,1	
SOCIETÀ CON RISULTATO COSTANTEMENTE NEGATIVO	209,1	49,2			333,4		113,0	
SOCIETÀ CON RISULTATI NON COSTANTI NEL PERIODO	14,9	-3,0			-4,6		-8,7	
IMPRESE PUBBLICHE	31,1	-5,0			-7,2		-9,9	
IMPRESE PRIVATE	17,9	0,5			10,4		-2,1	
MEDIE IMPRESE	18,6	1,6			21,2		2,5	
SOCIETÀ INDUSTRIALI	18,2	-1,6			-0,4		-5,0	
SOCIETÀ TERZIARIE	31,2	3,1			12,4		2,0	

N.B. - Dai settori sono state escluse talune imprese il cui raggruppamento non sarebbe significativo. Inoltre gli indici possono essere influenzati da operazioni d'apporto e scorporo di complessi aziendali effettuate tra società di settori differenti.

(1) Al netto delle rivalutazioni ex leggi n. 342-2000 e n. 448-2001, delle plusvalenze da conferimento, delle rivalutazioni da fusioni e al lordo degli ammortamenti.

TABELLA 4

VARIAZIONI ANNUALI DEL VALORE AGGIUNTO

	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002
	%	%	%	%	%	%	%	%	%
	(99/02)	(01/02)	(99/02)	(01/02)	(99/02)	(01/02)	(99/02)	(01/02)	(99/02)
CHIMICO	14,98	40,84	-17,85	3,20	-2,03	-5,70	13,02	-14,48	0,46
ENERGETICO	18,36	5,62	1,65	-1,11	4,31	1,70	7,97	1,81	-16,69
SIDERURGICO E METALLURGICO	46,14	56,72	-21,95	7,65	-3,88	-6,10	14,81	-11,34	-9,57
INDUSTRIA DI BASE	20,60	16,85	-5,55	0,71	2,16	-0,45	9,55	-2,30	-13,65
ALIMENTARE	-3,35	2,49	5,77	2,12	0,09	3,79	1,21	2,10	-0,04
CARTARIO	10,34	37,95	-7,92	-10,91	13,04	-5,70	-0,98	12,64	-3,13
COSTRUZIONE MEZZI DI TRASPORTO	21,68	18,20	-7,12	12,57	-9,57	-11,40	12,02	-16,17	-20,44
ELETTRODOMESTICI E APPARECCHI RADIO-TV	9,81	6,65	-2,12	8,74	1,39	2,31	1,86	-4,49	5,53
ELETTRONICO	-4,02	-9,34	-9,07	16,16	0,89	-4,82	16,93	-1,41	-3,31
FARMACEUTICO E COSMETICO	7,28	3,30	7,55	5,47	5,94	8,20	9,80	6,55	5,69
FIBRE CHIMICHE	29,21	17,98	-12,78	0,51	0,38	-14,47	7,08	-19,07	-1,53
GOMMA E CAVI	6,20	16,75	-1,43	-2,03	-2,57	-4,94	1,17	-3,83	-0,51
GRAFICO - EDITORIALE ⁽¹⁾	-10,33	-5,68	22,06	11,13	3,14	4,39	6,56	0,74	5,00
IMPIANTISTICO	-10,37	-13,91	-1,47	11,19	3,77	-6,34	7,15	16,46	-4,36
IMPRESE DI COSTRUZIONE	-23,02	19,30	-3,00	6,09	4,20	9,34	-3,53	16,28	3,20
MECCANICO	10,23	13,42	1,39	2,66	-0,60	4,77	8,79	0,78	0,87
PRODOTTI PER L'EDILIZIA	4,84	0,51	-4,53	7,97	0,12	15,16	9,76	4,77	6,89
TESSILE E ABBIGLIAMENTO	7,61	12,81	-6,57	5,26	-0,03	0,97	3,81	0,44	-1,04
VETRO	15,04	23,28	-0,34	-3,06	0,68	0,28	9,86	8,71	-2,19
SOCIETÀ DIVERSE	11,02	16,72	5,57	16,05	5,21	2,72	12,38	5,75	3,39
ALTRE SOCIETÀ INDUSTRIALI ⁽¹⁾	5,39	8,32	-1,10	6,76	-0,23	0,23	7,79	0,01	-1,43
SOCIETÀ INDUSTRIALI ⁽¹⁾	10,74	11,58	-2,88	4,40	0,67	-0,03	8,46	-0,88	-6,06
DISTRIBUZIONE AL DETTAGLIO ⁽¹⁾	5,99	4,11	12,28	4,83	12,84	17,47	7,01	10,79	8,88
SERVIZI PUBBLICI, AUTOSTRADE, ACQUA E GAS ⁽¹⁾	11,55	8,68	5,62	3,48	7,31	3,53	4,08	10,11	6,77
TRASPORTI	8,08	4,42	-19,89	29,62	7,60	-13,17	1,52	5,98	3,19
SOCIETÀ TERZIARIE ⁽¹⁾	10,55	8,10	3,77	5,66	7,67	3,12	4,36	9,71	6,57
1941 SOCIETÀ	10,69	10,77	-1,37	4,70	2,36	0,76	7,39	1,79	-2,62
IMPRESE PUBBLICHE	14,58	10,45	-4,09	-2,60	3,17	-2,12	11,74	-0,98	-8,32
IMPRESE PRIVATE	9,22	10,90	-0,30	7,48	2,08	1,77	5,94	2,77	-0,68
MEDIE IMPRESE	4,87	15,14	0,24	4,15	2,64	2,80	5,90	2,92	2,21

(1) Calcolati su base omogenea allo scopo di eliminare l'effetto del trasferimento tra i settori di attività aziendali oggetto di scorporo.

TABELLA 5

ANALISI DEI RISULTATI D'ESERCIZIO

	2002				2001				VARIAZIONI 2002-2001	
	UTILI		PERDITE		UTILI		PERDITE		UTILI	PERDITE
	n. società	milioni di euro	n. società	milioni di euro	n. società	milioni di euro	n. società	milioni di euro	(milioni di euro)	
1941 SOCIETÀ	1364	18.015	577	25.734	1450	23.268	535	14.002	-5.253	+11.732
125 IMPRESE PUBBLICHE	89	5.164	36	2.117	88	9.060	45	4.377	-3.896	- 2.260
1816 IMPRESE PRIVATE	1275	12.851	541	23.617	1362	14.208	490	9.625	-1.357	+13.992
494 MEDIE IMPRESE	378	744	116	356	408	689	90	337	+ 55	+ 19
1787 SOCIETÀ INDUSTRIALI	1255	14.258	532	20.812	1344	18.460	475	9.094	-4.202	+11.718
154 SOCIETÀ TERZIARIE	109	3.757	45	4.922	106	4.808	60	4.908	-1.051	+ 14

TABELLA 6

STRUTTURA DEI CONTI ECONOMICI

	1941 SOCIETÀ		IMPRESE PUBBLICHE		IMPRESE PRIVATE		MEDIE IMPRESE		SOCIETÀ INDUSTRIALI		SOCIETÀ TERZIARIE	
	2001	2002	2001	2002	2001	2002	2001	2002	2001	2002	2001	2002
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%
FATTURATO NETTO	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
ALTRI RICAVI	3,05	3,25	3,02	3,47	3,06	3,19	1,53	1,56	2,93	3,04	3,62	4,13
CONSUMI NETTI	-77,13	-77,82	-72,93	-74,42	-78,31	-78,72	-80,06	-79,96	-79,71	-80,84	-65,58	-64,84
VALORE AGGIUNTO	25,92	25,43	30,09	29,05	24,75	24,47	21,47	21,60	23,22	22,20	38,04	39,29
PERSONALE	-12,54	-12,74	-12,11	-12,45	-12,65	-12,81	-12,53	-12,72	-12,04	-12,31	-14,75	-14,61
MARGINE OPERATIVO LORDO	13,38	12,69	17,98	16,60	12,10	11,66	8,94	8,88	11,18	9,89	23,29	24,68
AMMORTAMENTI	-6,97	-7,01	-10,18	-9,89	-6,08	-6,25	-4,12	-4,11	-6,05	-6,00	-11,13	-11,33
MARGINE OPERATIVO NETTO	6,41	5,68	7,80	6,71	6,02	5,41	4,82	4,77	5,13	3,89	12,16	13,35
SALDO ONERI (-) E PROVEN- TI (+) FINANZIARI	-0,02	0,49	1,05	0,87	-0,32	0,39	-0,82	-0,72	0,42	0,99	-2,01	-1,64
RISULTATO CORRENTE PRIMA DELLE IMPOSTE	6,39	6,17	8,85	7,58	5,70	5,80	4,00	4,05	5,55	4,88	10,15	11,71

XXVIII.

TABELLA 7

RAPPORTO TRA FATTURATO NETTO E IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI LORDE

	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%
1941 SOCIETÀ	90,4	92,8	100,8	98,5	100,3	98,4	99,6	116,8	120,6	116,0
SOCIETÀ CON RISULTATO CO- STANTEMENTE POSITIVO O IN PAREGGIO	69,8	71,5	76,2	75,5	76,8	76,2	78,0	87,4	93,4	92,4
SOCIETÀ CON RISULTATO CO- STANTEMENTE NEGATIVO:										
- incluso il settore energetico	45,2	48,0	57,3	57,5	54,4	84,5	112,0	129,7	83,5	79,9
- escluso il settore energetico	45,2	48,0	57,3	57,5	54,4	84,5	112,0	126,5	119,5	132,4
SOCIETÀ CON RISULTATI NON COSTANTI NEL PERIODO	104,0	107,2	118,1	115,3	117,7	114,7	114,8	139,1	144,6	138,2
IMPRESE PUBBLICHE	53,1	49,2	51,5	50,6	50,0	46,7	48,2	63,2	72,0	68,0
IMPRESE PRIVATE	114,4	121,4	133,1	129,8	133,4	132,7	133,5	153,5	148,7	142,6
MEDIE IMPRESE	212,0	223,5	239,8	220,5	216,7	203,2	194,7	201,7	199,0	190,4
SOCIETÀ INDUSTRIALI:										
- incluso il settore energetico	110,3	113,1	122,0	117,8	120,0	116,4	117,4	139,7	145,2	139,4
- escluso il settore energetico	164,5	171,1	186,9	178,3	182,6	180,2	177,4	204,0	201,4	195,8
SOCIETÀ TERZIARIE	45,5	46,3	50,5	52,3	52,7	54,8	57,8	64,1	68,4	67,5

N.B. - Valori depurati delle rivalutazioni ex leggi n. 342-2000 e n. 448-2001, delle plusvalenze da conferimento e rivalutazioni da fusioni.

XXIX.

TABELLA 8

ONERI FINANZIARI

	TOTALE ONERI FINANZIARI ⁽¹⁾		SALDO ONERI (-) E PROVENTI (+) FINANZIARI	
	Milioni di euro	Costo medio del denaro %	Milioni di euro	In % del MON
1941 SOCIETÀ				
1998	8.300	7,2	17	0,1
1999	7.103	5,7	3.481	13,8
2000	9.549	6,5	1.557	5,9
2001	11.366	6,7	645	2,4
2002	11.878	6,4	2.161	9,0
IMPRESE PUBBLICHE				
1998	2.261	6,7	-294	-4,2
1999	1.714	5,8	1.276	19,6
2000	1.754	5,7	918	13,3
2001	2.282	6,3	1.069	14,8
2002	2.515	6,3	831	14,1
IMPRESE PRIVATE				
1998	6.039	7,5	311	1,7
1999	5.389	5,7	2.205	11,8
2000	7.795	6,7	639	3,3
2001	9.084	6,8	-424	-2,1
2002	9.363	6,5	1.330	7,4
MEDIE IMPRESE				
1998	477	8,0	-280	-21,4
1999	374	6,0	-183	-13,5
2000	443	6,7	-194	-15,7
2001	491	6,8	-188	-15,7
2002	466	6,3	-182	-15,1
SOCIETÀ INDUSTRIALI				
1998	6.989	7,4	469	2,7
1999	6.122	6,0	3.399	19,2
2000	8.165	7,0	1.788	9,6
2001	9.019	6,9	1.589	8,9
2002	9.371	6,6	3.382	25,4
SOCIETÀ TERZIARIE				
1998	1.311	6,4	-452	-6,2
1999	981	4,5	82	1,1
2000	1.384	4,6	-231	-3,0
2001	2.347	5,9	-944	-10,0
2002	2.507	5,8	-1.221	-11,5

N.B. - MON = Margine operativo netto.
(1) Esclusi oneri e proventi su cambi.

TABELLA 9

ALIQUOTE MEDIE DI AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	ALIQUOTE MEDIE DI AMMORTAMENTO						QUOTA DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI AMMORTIZZATA A FINE 2002
	2001		2002		MEDIA 1993/2002		
	%	(solo ord.) %	%	(solo ord.) %	%	(solo ord.) %	
1941 SOCIETÀ	6,6	6,4	6,0	5,9	6,7	6,1	61,0
SOCIETÀ COSTANTEMENTE IN UTILE	5,8	5,6	5,5	5,3	6,1	5,3	62,4
SOCIETÀ COSTANTEMENTE IN PERDITA	7,1	7,0	5,5	5,4	5,1	5,0	48,3
SOCIETÀ CON RISULTATI NON COSTANTI	7,2	7,0	6,5	6,3	7,2	6,7	61,3
IMPRESE PUBBLICHE	6,0	6,0	5,4	5,4	6,0	5,3	57,0
IMPRESE PRIVATE	7,0	6,7	6,4	6,2	7,1	6,6	63,4
MEDIE IMPRESE	6,9	6,5	6,4	6,1	6,8	6,1	62,9
SOCIETÀ INDUSTRIALI	6,8	6,6	6,2	5,9	6,7	5,9	61,4
SOCIETÀ TERZIARIE	6,0	6,0	5,7	5,7	6,7	6,6	60,2

TABELLA 10

	IMPIEGHI E RISORSE				DELLE 1941 SOCIETÀ					TOTALI		
	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	1994-96	1997-99	2000-02
				(milioni)	di euro)							
Investimenti tecnici ⁽¹⁾	22.063	22.489	22.951	22.948	24.093	23.770	25.688	26.655	26.027	67.503	70.811	78.370
Investimenti finanziari ⁽²⁾	8.213	6.722	6.305	12.238	12.490	46.434	46.531	31.551	30.507	21.240	71.162	108.589
Variazione disponibilità ⁽³⁾	-53	-509	-268	2.189	2.784	-764	2.235	-697	689	-830	4.209	2.227
Variazione circolante netto ⁽⁴⁾	4.092	8.981	-339	231	-5.841	-2.679	-3.640	3.822	1.940	12.734	-8.289	2.122
Totale impieghi	34.315	37.683	28.649	37.606	33.526	66.761	70.814	61.331	59.163	100.647	137.893	191.308
Cash-flow ⁽⁵⁾	28.606	34.596	32.355	36.112	33.149	47.600	36.838	41.568	50.649	95.557	116.861	129.055
Apporti degli azionisti ⁽⁶⁾	11.373	626	-372	678	189	-366	5.290	688	-1.634	11.627	501	4.344
Contributi incassati	928	1.131	1.297	1.000	702	724	605	617	559	3.356	2.426	1.781
Variazione debiti finanziari	-6.592	1.330	-4.631	-184	-514	18.803	28.081	18.458	9.589	-9.893	18.105	56.128
Totale risorse	34.315	37.683	28.649	37.606	33.526	66.761	70.814	61.331	59.163	100.647	137.893	191.308

(1) Al netto degli oneri finanziari capitalizzati.

(2) Al netto delle variazioni a fronte di aumenti di capitale per conferimenti.

(3) Cassa, banche e titoli a reddito fisso.

(4) Variazione delle rimanenze, dei crediti commerciali e delle attività correnti diverse al netto dei debiti commerciali e diversi a breve scadenza.

(5) Inclusi i ricavi dalla vendita di immobilizzazioni.

(6) Aumenti di capitale a pagamento, inclusi i sovrapprezzi, al netto dei dividendi distribuiti e dei rimborsi agli azionisti.

TABELLA 11

	IMPIEGHI E RISORSE				DELLE IMPRESE PUBBLICHE					TOTALI		
	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	1994-96	1997-99	2000-02
				(milioni)	di euro)							
Investimenti tecnici ⁽¹⁾	7.678	7.194	7.389	6.617	6.816	7.293	8.291	8.339	9.308	22.261	20.726	25.938
Investimenti finanziari	1.962	933	740	1.868	801	2.389	7.111	9.248	7.178	3.635	5.058	23.537
Variazione disponibilità ⁽²⁾	1.259	-1.261	113	-128	1.477	172	775	761	-294	111	1.521	1.242
Variazione circolante netto ⁽³⁾	-613	887	-509	236	-2.319	-3.760	-2.003	2.410	688	-235	-5.843	1.095
Totale impieghi	10.286	7.753	7.733	8.593	6.775	6.094	14.174	20.758	16.880	25.772	21.462	51.812
Cash-flow ⁽⁴⁾	8.287	10.529	9.860	9.655	9.894	12.806	8.602	15.817	16.394	28.676	32.355	40.813
Apporti degli azionisti ⁽⁵⁾	5.009	-663	-13	2.532	1.372	-3.940	-1.035	-228	-2.266	4.333	-36	-3.529
Contributi incassati	497	613	891	601	595	601	529	501	517	2.001	1.797	1.547
Variazione debiti finanziari	-3.507	-2.726	-3.005	-4.195	-5.086	-3.373	6.078	4.668	2.235	-9.238	-12.654	12.981
Totale risorse	10.286	7.753	7.733	8.593	6.775	6.094	14.174	20.758	16.880	25.772	21.462	51.812

(1) Al netto degli oneri finanziari capitalizzati.

(2) Cassa, banche e titoli a reddito fisso.

(3) Variazione delle rimanenze, dei crediti commerciali e delle attività correnti diverse al netto dei debiti commerciali e diversi a breve scadenza.

(4) Inclusi i ricavi dalla vendita di immobilizzazioni e i movimenti di apporto e scorporo tra imprese pubbliche e imprese private.

(5) Aumenti di capitale a pagamento, inclusi i sovrapprezzi, al netto dei dividendi distribuiti e dei rimborsi agli azionisti.

TABELLA 12

	IMPIEGHI E RISORSE				DELLE IMPRESE PRIVATE					TOTALI		
	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	1994-96	1997-99	2000-02
				(milioni)	di euro)							
Investimenti tecnici ⁽¹⁾	14.385	15.295	15.562	16.331	17.277	16.477	17.397	18.316	16.719	45.242	50.085	52.432
Investimenti finanziari ⁽²⁾	6.251	5.789	5.565	10.370	11.689	44.045	39.420	22.303	23.329	17.605	66.104	85.052
Variazione disponibilità ⁽³⁾	-1.312	752	-381	2.317	1.307	-936	1.460	-1.458	983	-941	2.688	985
Variazione circolante netto ⁽⁴⁾	4.705	8.094	170	-5	-3.522	1.081	-1.637	1.412	1.252	12.969	-2.446	1.027
Totale impieghi	24.029	29.930	20.916	29.013	26.751	60.667	56.640	40.573	42.283	74.875	116.431	139.496
Cash-flow ⁽⁵⁾	20.319	24.067	22.495	26.457	23.255	34.794	28.236	25.751	34.255	66.881	84.506	88.242
Apporti degli azionisti ⁽⁶⁾	6.364	1.289	-359	-1.854	-1.183	3.574	6.325	916	632	7.294	537	7.873
Contributi incassati	431	518	406	399	107	123	76	116	42	1.355	629	234
Variazione debiti finanziari	-3.085	4.056	-1.626	4.011	4.572	22.176	22.003	13.790	7.354	-655	30.759	43.147
Totale risorse	24.029	29.930	20.916	29.013	26.751	60.667	56.640	40.573	42.283	74.875	116.431	139.496

(1) Al netto degli oneri finanziari capitalizzati.

(2) Al netto delle variazioni a fronte di aumenti di capitale per conferimenti.

(3) Cassa, banche e titoli a reddito fisso.

(4) Variazione delle rimanenze, dei crediti commerciali e delle attività correnti diverse al netto dei debiti commerciali e diversi a breve scadenza.

(5) Inclusi i ricavi dalla vendita di immobilizzazioni e i movimenti di apporto e scorporo tra imprese pubbliche e imprese private.

(6) Aumenti di capitale a pagamento, inclusi i sovrapprezzi, al netto dei dividendi distribuiti e dei rimborsi agli azionisti.

TABELLA 13

	IMPIEGHI E RISORSE				DELLE MEDIE IMPRESE					TOTALI		
	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	1994-96	1997-99	2000-02
				(milioni)	di euro)							
Investimenti tecnici ⁽¹⁾	667	905	892	768	1.044	967	1.218	1.180	1.162	2.464	2.779	3.560
Investimenti finanziari	166	238	150	38	152	102	174	262	381	554	292	817
Variazione disponibilità ⁽²⁾	85	-69	-11	105	126	220	252	60	-20	5	451	292
Variazione circolante netto ⁽³⁾	455	833	217	491	204	240	539	620	210	1.505	935	1.369
Totale impieghi	1.373	1.907	1.248	1.402	1.526	1.529	2.183	2.122	1.733	4.528	4.457	6.038
Cash-flow ⁽⁴⁾	990	1.230	1.152	1.180	1.292	1.360	1.120	1.710	1.708	3.372	3.832	4.538
Apporti degli azionisti ⁽⁵⁾	-48	-33	-78	-95	3	-46	376	8	-72	-159	-138	312
Contributi incassati	18	26	24	23	9	5	1	7	4	68	37	12
Variazione debiti finanziari	413	684	150	294	222	210	686	397	93	1.247	726	1.176
Totale risorse	1.373	1.907	1.248	1.402	1.526	1.529	2.183	2.122	1.733	4.528	4.457	6.038

(1) Al netto degli oneri finanziari capitalizzati.

(2) Cassa, banche e titoli a reddito fisso.

(3) Variazione delle rimanenze, dei crediti commerciali e delle attività correnti diverse al netto dei debiti commerciali e diversi a breve scadenza.

(4) Inclusi i ricavi dalla vendita di immobilizzazioni.

(5) Aumenti di capitale a pagamento, inclusi i sovrapprezzi, al netto dei dividendi distribuiti e dei rimborsi agli azionisti.

TABELLA 14

	IMPIEGHI E RISORSE				DELLE SOCIETÀ INDUSTRIALI					TOTALI		
	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	1994-96	1997-99	2000-02
				(milioni)	di euro)							
Investimenti tecnici ⁽¹⁾	15.558	16.629	16.184	15.463	16.212	16.072	16.915	17.846	17.216	48.371	47.747	51.977
Investimenti finanziari ⁽²⁾	7.877	4.757	5.471	8.967	8.819	42.374	26.103	27.122	24.408	18.105	60.160	77.633
Variazione disponibilità ⁽³⁾	280	-819	-126	2.132	2.186	-1.100	774	629	-553	-665	3.218	850
Variazione circolante netto ⁽⁴⁾	3.484	8.374	33	375	-6.014	-2.430	-4.695	3.487	996	11.891	-8.069	-212
Totale impieghi	27.199	28.941	21.562	26.937	21.203	54.916	39.097	49.084	42.067	77.702	103.056	130.248
Cash-flow ⁽⁵⁾	20.614	25.727	23.857	27.381	23.704	37.294	27.383	31.940	33.436	70.198	88.379	92.759
Apporti degli azionisti ⁽⁶⁾	8.552	800	-772	311	-237	-373	-1.332	2.672	1.456	8.580	-299	2.796
Contributi incassati	244	427	464	408	199	109	134	155	62	1.135	716	351
Variazione debiti finanziari	-2.211	1.987	-1.987	-1.163	-2.463	17.886	12.912	14.317	7.113	-2.211	14.260	34.342
Totale risorse	27.199	28.941	21.562	26.937	21.203	54.916	39.097	49.084	42.067	77.702	103.056	130.248

(1) Al netto degli oneri finanziari capitalizzati.

(2) Al netto delle variazioni a fronte di aumenti di capitale per conferimenti.

(3) Cassa, banche e titoli a reddito fisso.

(4) Variazione delle rimanenze, dei crediti commerciali e delle attività correnti diverse al netto dei debiti commerciali e diversi a breve scadenza.

(5) Inclusi i ricavi dalla vendita di immobilizzazioni e i movimenti di apporto e scorporo tra società industriali e società terziarie.

(6) Aumenti di capitale a pagamento, inclusi i sovrapprezzi, al netto dei dividendi distribuiti e dei rimborsi agli azionisti.

TABELLA 15

	IMPIEGHI E RISORSE				DELLE SOCIETÀ TERZIARIE					TOTALI		
	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	1994-96	1997-99	2000-02
				(milioni)	di euro)							
Investimenti tecnici ⁽¹⁾	6.505	5.860	6.767	7.485	7.881	7.698	8.773	8.809	8.811	19.132	23.064	26.393
Investimenti finanziari ⁽²⁾	336	1.965	834	3.271	3.671	4.060	20.428	4.429	6.099	3.135	11.002	30.956
Variazione disponibilità ⁽³⁾	-333	310	-142	57	598	336	1.461	-1.326	1.242	-165	991	1.377
Variazione circolante netto ⁽⁴⁾	608	607	-372	-144	173	-249	1.055	335	944	843	-220	2.334
Totale impieghi	7.116	8.742	7.087	10.669	12.323	11.845	31.717	12.247	17.096	22.945	34.837	61.060
Cash-flow ⁽⁵⁾	7.992	8.869	8.498	8.731	9.445	10.306	9.455	9.628	17.213	25.359	28.482	36.296
Apporti degli azionisti ⁽⁶⁾	2.821	-174	400	367	426	7	6.622	-1.984	-3.090	3.047	800	1.548
Contributi incassati	684	704	833	592	503	615	471	462	497	2.221	1.710	1.430
Variazione debiti finanziari	-4.381	-657	-2.644	979	1.949	917	15.169	4.141	2.476	-7.682	3.845	21.786
Totale risorse	7.116	8.742	7.087	10.669	12.323	11.845	31.717	12.247	17.096	22.945	34.837	61.060

(1) Al netto degli oneri finanziari capitalizzati.

(2) Al netto delle variazioni a fronte di aumenti di capitale per conferimenti.

(3) Cassa, banche e titoli a reddito fisso.

(4) Variazione delle rimanenze, dei crediti commerciali e delle attività correnti diverse al netto dei debiti commerciali e diversi a breve scadenza.

(5) Inclusi i ricavi dalla vendita di immobilizzazioni e i movimenti di apporto e scorporo tra società industriali e società terziarie.

(6) Aumenti di capitale a pagamento, inclusi i sovrapprezzi, al netto dei dividendi distribuiti e dei rimborsi agli azionisti.

TABELLA 16

INVESTIMENTI FISSI LORDI

	INVESTIMENTI FISSI LORDI A PREZZI COSTANTI ⁽¹⁾						DISINVESTIMENTI FISSI IN % DEI NUOVI INVESTIMENTI					
	Totale	Pub- bliche	Private	Medie	Indu- striali	Ter- ziarie	Totale	Pub- bliche	Private	Medie	Indu- striali	Ter- ziarie
	(milioni di euro)											
1993	26.527	8.733	17.794	615	16.624	9.903	19,3	8,3	24,7	23,9	19,2	19,6
Numero indice	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0						
1994	21.746	7.571	14.175	648	15.251	6.495	29,5	13,6	38,0	24,7	23,9	42,6
Numero indice	82,0	86,7	79,7	105,4	91,7	65,6						
1995	21.000	6.728	14.272	838	15.489	5.511	32,3	18,2	39,0	18,3	23,7	56,5
Numero indice	79,2	77,0	80,2	136,3	93,2	55,6						
1996	20.629	6.653	13.976	798	14.527	6.102	38,2	20,7	46,6	23,5	32,7	51,4
Numero indice	77,8	76,2	78,5	129,8	87,4	61,6						
1997	20.211	5.856	14.355	675	13.620	6.591	36,1	14,0	45,1	32,5	31,5	45,6
Numero indice	76,2	67,1	80,7	109,8	81,9	66,6						
1998	20.829	5.904	14.925	901	14.002	6.827	39,1	16,8	47,9	20,3	35,3	46,9
Numero indice	78,5	67,6	83,9	146,5	84,2	68,9						
1999	20.312	6.236	14.076	825	13.734	6.578	39,2	28,3	44,0	33,6	42,1	33,1
Numero indice	76,6	71,4	79,1	134,1	82,6	66,4						
2000	21.730	7.020	14.710	1.029	14.306	7.424	55,1	44,4	60,2	23,7	44,7	75,1
Numero indice	81,9	80,4	82,7	167,3	86,1	75,0						
2001	22.252	6.967	15.285	983	14.873	7.379	45,7	55,3	41,3	39,4	52,4	32,1
Numero indice	83,9	79,8	85,9	159,8	89,5	74,5						
2002	21.488	7.694	13.794	958	14.199	7.289	38,6	24,8	46,4	35,4	37,7	40,5
Numero indice	81,0	88,1	77,5	155,8	85,4	73,6						

(1) Investimenti fissi lordi a prezzi correnti deflazionati con l'indice Istat dei prezzi alla produzione dei beni di investimento (dal 2000 ricalcolato sul nuovo paniere con base 2000=100).

TABELLA 17

RAPPORTO TRA CIRCOLANTE E FATTURATO NETTO

	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%
1941 SOCIETÀ	14,2	13,6	13,9	13,6	13,3	12,4	11,9	10,3	11,6	12,7
IMPRESE PUBBLICHE	12,9	12,0	12,2	12,6	14,1	11,1	7,0	3,8	8,7	10,8
IMPRESE PRIVATE	14,6	14,0	14,3	13,9	13,1	12,7	13,1	12,1	12,4	13,2
MEDIE IMPRESE	26,9	25,8	25,4	26,2	27,2	27,2	28,1	27,5	28,4	28,7
SOCIETÀ INDUSTRIALI	19,2	18,2	18,0	18,2	17,5	16,6	16,3	13,6	14,5	15,8
SOCIETÀ TERZIARIE	-13,4	-12,7	-10,2	-11,3	-9,9	-9,2	-8,6	-6,1	-1,5	-0,6

N.B. - Il circolante è stato calcolato come somma algebrica delle seguenti voci: rimanenze e crediti commerciali (al netto dei rispettivi fondi rettificativi), attività correnti, debiti verso fornitori e consociate e altre passività correnti. I valori sono stati depurati delle plusvalenze da conferimento. La classificazione in base al segno del risultato non è stata evidenziata perché non significativa.

TABELLA 18

RAPPORTO TRA RIMANENZE E FATTURATO NETTO

	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%
1941 SOCIETÀ	23,7	22,7	21,6	22,0	21,5	22,1	20,6	18,3	18,8	20,3
IMPRESE PUBBLICHE	37,5	37,8	37,6	38,6	37,2	41,4	34,0	23,8	25,7	31,2
IMPRESE PRIVATE	19,6	18,7	17,5	17,7	17,5	17,6	17,4	16,7	16,9	17,4
MEDIE IMPRESE	27,6	26,7	24,4	24,0	22,9	23,7	24,5	23,9	23,9	25,6
SOCIETÀ INDUSTRIALI	27,3	26,0	24,6	25,3	24,5	25,5	23,9	20,9	21,8	23,8
SOCIETÀ TERZIARIE	4,5	4,4	4,3	4,1	4,5	4,7	4,8	4,8	5,6	5,3

N.B. - Le rimanenze sono depurate del relativo fondo rettificativo e delle plusvalenze da conferimento.

TABELLA 19

STRUTTURA DEGLI STATI PATRIMONIALI

	1941 SOCIETÀ		IMPRESE PUBBLICHE		IMPRESE PRIVATE		MEDIE IMPRESE		SOCIETÀ INDUSTRIALI		SOCIETÀ TERZIARIE	
	2001	2002	2001	2002	2001	2002	2001	2002	2001	2002	2001	2002
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE	36,7	37,0	57,6	55,0	29,3	30,2	31,7	31,7	32,2	32,3	53,6	54,5
CIRCOLANTE NETTO (1)	12,0	13,0	7,5	8,4	13,5	14,8	43,3	43,4	15,5	16,7	-1,4	-0,6
ATTIVITÀ PRODUTTIVE	48,7	50,0	65,1	63,4	42,8	45,0	75,0	75,1	47,7	49,0	52,2	53,9
PARTECIPAZIONI E ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI	46,6	45,1	29,5	31,6	52,7	50,1	13,3	13,6	47,4	46,3	43,6	40,5
DISPONIBILITÀ	4,7	4,9	5,4	5,0	4,5	4,9	11,7	11,3	4,9	4,7	4,2	5,6
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
CAPITALE NETTO (2)	46,4	43,2	52,0	51,6	44,5	40,1	46,2	46,5	48,3	45,4	39,5	35,3
FONDI DI QUIESCENZA	4,6	4,6	4,0	3,9	4,8	4,9	6,2	6,3	4,7	4,7	4,3	4,4
DEBITI FINANZIARI:												
- a medio e lungo termine	21,0	22,0	21,3	21,4	20,8	22,2	17,1	17,0	19,2	19,4	27,5	31,3
- a breve termine	22,6	24,0	14,5	15,1	25,5	27,4	28,0	27,5	23,1	25,3	20,7	19,3
	43,6	46,0	35,8	36,5	46,3	49,6	45,1	44,5	42,3	44,7	48,2	50,6
ALTRE PASSIVITÀ	5,4	6,2	8,2	8,0	4,4	5,4	2,5	2,7	4,7	5,2	8,0	9,7
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Il circolante è stato calcolato come somma algebrica delle seguenti voci: rimanenze e crediti commerciali (al netto dei rispettivi fondi rettificativi), attività correnti, debiti verso fornitori e consociate e altre passività correnti.

(2) Al netto di azioni proprie ed immobilizzazioni immateriali.

VARIAZIONI DEL CAPITALE NETTO

TABELLA 20

	2000-02						Totale 1994-02
	1994-96	1997-99	2000	2001	2002	Totale	
	(milioni di euro)						
1941 SOCIETÀ							
Saldo all'1/1	97.405	124.076	172.508	215.923	234.692	172.508	97.405
Risultato d'esercizio	13.539	39.070	19.344	9.267	-7.719	20.892	73.501
Dividendi distribuiti nell'esercizio ..	-14.021	-28.956	-14.035	-17.123	-18.673	-49.831	-92.808
Aumenti di capitale a pagamento	25.648	29.457	19.325	17.811	17.039	54.175	109.280
Aumenti per conferimenti	1.149	278	1.168	2.325	289	3.782	5.209
Contributi	3.356	2.426	605	617	559	1.781	7.563
Rivalutazioni	32	114	14.377	594	368	15.339	15.485
Giri dal/al conto economico	1.962	6.081	6.426	5.092	12.062	23.580	31.623
Altre variazioni (1)	-4.994	-38	-3.795	186	-9.434	-13.043	-18.075
Saldo al 31/12	124.076	172.508	215.923	234.692	229.183	229.183	229.183
IMPRESE PUBBLICHE							
Saldo all'1/1	19.527	30.582	40.981	57.441	66.501	40.981	19.527
Risultato d'esercizio	2.436	4.591	3.285	4.684	3.048	11.017	18.044
Dividendi distribuiti nell'esercizio ..	-3.128	-8.576	-3.099	-3.490	-5.548	-12.137	-23.841
Aumenti di capitale a pagamento	7.461	8.540	2.064	3.262	3.282	8.608	24.609
Aumenti per conferimenti	567	809	1.409	1.228	1.142	3.779	5.155
Contributi	2.001	1.797	529	501	517	1.547	5.345
Rivalutazioni	0	0	9.286	72	0	9.358	9.358
Giri dal/al conto economico	563	2.980	3.050	763	210	4.023	7.566
Altre variazioni (1)	1.155	258	-64	2.040	-21	1.955	3.368
Saldo al 31/12	30.582	40.981	57.441	66.501	69.131	69.131	69.131
IMPRESE PRIVATE							
Saldo all'1/1	77.878	93.494	131.527	158.482	168.191	131.527	77.878
Risultato d'esercizio	11.103	34.479	16.059	4.583	-10.767	9.875	55.457
Dividendi distribuiti nell'esercizio ..	-10.893	-20.380	-10.936	-13.633	-13.125	-37.694	-68.967
Aumenti di capitale a pagamento	18.187	20.917	17.261	14.549	13.757	45.567	84.671
Aumenti per conferimenti	582	-531	-241	1.097	-853	3	54
Contributi	1.355	629	76	116	42	234	2.218
Rivalutazioni	32	114	5.091	522	368	5.981	6.127
Giri dal/al conto economico	1.399	3.101	3.376	4.329	11.852	19.557	24.057
Altre variazioni (1)	-6.149	-296	-3.731	-1.854	-9.413	-14.998	-21.443
Saldo al 31/12	93.494	131.527	158.482	168.191	160.052	160.052	160.052
MEDIE IMPRESE							
Saldo all'1/1	4.190	4.926	6.170	7.837	8.329	6.170	4.190
Risultato d'esercizio	960	1.345	500	352	387	1.239	3.544
Dividendi distribuiti nell'esercizio ..	-325	-517	-243	-249	-249	-741	-1.583
Aumenti di capitale a pagamento	166	379	619	257	177	1.053	1.598
Aumenti per conferimenti	-8	33	37	20	15	72	97
Contributi	68	37	1	7	4	12	117
Rivalutazioni	0	0	736	56	5	797	797
Giri dal/al conto economico	30	38	74	126	146	346	414
Altre variazioni (1)	-155	-71	-57	-77	-85	-219	-445
Saldo al 31/12	4.926	6.170	7.837	8.329	8.729	8.729	8.729

(1) Si tratta principalmente delle variazioni per fusioni, ivi inclusi gli acquisti di azioni di società successivamente incorporate.

MEZZI FORNITI ALLE IMPRESE

DAL SISTEMA BANCARIO

	MEZZI FORNITI ALLE IMPRESE						DAL SISTEMA BANCARIO						SISTEMA BANCARIO SUL TOTALE DEI MEZZI DI TERZI ⁽¹⁾
	A MEDIO E LUNGO TERMINE				A BREVE		TERMINE		TOTALE				
	Publiche	Private	Totale	di cui Medie	Publiche	Private	Totale	di cui Medie	Publiche	Private	Totale	di cui Medie	
	(migliaia di euro)												%
Saldo a fine 1993	13.311.261	25.412.160	38.723.421	1.192.175	12.254.643	24.925.915	37.180.558	2.391.514	25.565.904	50.338.075	75.903.979	3.583.689	60,7
%	52,1	50,5	51,0	33,3	47,9	49,5	49,0	66,7	100,0	100,0	100,0	100,0	
Variazione 1994	501.201	-797.247	-296.046	-35.440	-699.659	991.706	292.047	407.233	-198.458	194.459	-3.999	371.793	0,1
Variazione 1995	705.221	676.186	1.381.407	227.061	-2.404.145	2.105.148	-298.997	359.710	-1.698.924	2.781.334	1.082.410	586.771	81,4
Variazione 1996	-853.042	-1.490.151	-2.343.193	93.900	-3.487.201	-1.502.549	-4.989.750	-76.089	-4.340.243	-2.992.700	-7.332.943	17.811	...
Variazione 1997	25.764	-360.604	-334.840	107.073	-1.749.162	3.001.299	1.252.137	66.675	-1.723.398	2.640.695	917.297	173.748	...
Variazione 1998	-3.941.257	1.279.841	-2.661.416	100.909	-1.234.106	2.165.733	931.627	195.729	-5.175.363	3.445.574	-1.729.789	296.638	...
Variazione 1999	-2.925.509	1.444.977	-1.480.532	137.065	1.516.804	2.399.029	3.915.833	24.386	-1.408.705	3.844.006	2.435.301	161.451	13,0
Variazione 2000	2.141.599	-840.804	1.300.795	127.862	1.722.168	12.689.382	14.411.550	513.511	3.863.767	11.848.578	15.712.345	641.373	56,0
Variazione 2001	2.552.795	7.602.776	10.155.571	104.287	2.656.733	-3.378.049	-721.316	284.748	5.209.528	4.224.727	9.434.255	389.035	51,1
Variazione 2002	1.371.499	-3.276.003	-1.904.504	57.942	-837.477	-925.140	-1.762.617	75.150	534.022	-4.201.143	-3.667.121	133.092	-38,2
Variazione 93/02	-421.729	4.238.971	3.817.242	920.659	-4.516.045	17.546.559	13.030.514	1.851.053	-4.937.774	21.785.530	16.847.756	2.771.712	26,2
%	8,5	19,5	22,7	33,2	91,5	80,5	77,3	66,8	100,0	100,0	100,0	100,0	
Saldo a fine 2002	12.889.532	29.651.131	42.540.663	2.112.834	7.738.598	42.472.474	50.211.072	4.242.567	20.628.130	72.123.605	92.751.735	6.355.401	49,0
%	62,5	41,1	45,9	33,2	37,5	58,9	54,1	66,8	100,0	100,0	100,0	100,0	

(1) Debiti finanziari.

TABELLA 22

RAPPORTO TRA INDEBITAMENTO E CAPITALE NETTO

	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%
1941 SOCIETÀ										
totale dei debiti	255,5	226,6	222,9	208,8	196,7	182,4	175,1	177,6	173,6	199,6
di cui:										
debiti finanziari	129,0	109,6	104,1	94,7	87,3	78,8	79,5	83,3	85,7	97,8
verso il sistema bancario ..	78,3	70,2	66,9	57,3	53,6	47,4	42,5	44,9	45,9	47,9
IMPRESSE PUBBLICHE										
totale dei debiti	459,0	344,2	315,5	274,2	215,9	189,2	177,1	178,8	156,1	162,1
di cui:										
debiti finanziari	258,1	186,4	159,9	133,7	101,4	78,6	68,5	71,0	67,9	68,7
verso il sistema bancario ..	132,4	102,1	86,8	63,7	49,1	31,2	27,0	31,1	35,3	34,7
IMPRESSE PRIVATE										
totale dei debiti	204,9	191,5	194,2	187,0	189,6	179,8	174,5	177,2	180,2	216,2
di cui:										
debiti finanziari	96,9	86,7	86,8	81,7	82,0	78,9	83,0	87,4	92,3	110,7
verso il sistema bancario ..	64,9	60,7	60,7	55,1	55,2	53,5	47,5	49,5	49,9	53,8
MEDIE IMPRESE										
totale dei debiti	238,7	254,5	263,0	250,6	244,5	234,5	225,7	218,0	211,6	214,4
di cui:										
debiti finanziari	103,7	108,5	117,6	115,4	115,5	110,0	103,8	100,5	99,9	97,4
verso il sistema bancario ..	86,1	90,7	98,7	94,6	93,3	91,0	85,7	84,0	84,3	82,9
SOCIETÀ INDUSTRIALI										
totale dei debiti	253,1	236,3	232,8	219,9	206,6	190,1	184,9	186,9	181,1	208,3
di cui:										
debiti finanziari	124,3	111,3	106,6	99,0	90,8	80,9	84,0	84,2	86,4	98,8
verso il sistema bancario ..	74,9	69,8	67,4	57,9	54,2	47,5	42,9	43,7	47,0	50,0
SOCIETÀ TERZIARIE										
totale dei debiti	266,4	187,3	182,6	163,7	157,7	152,9	139,0	148,3	149,8	172,2
di cui:										
debiti finanziari	150,2	102,9	93,9	77,1	73,5	71,1	62,8	80,5	83,4	94,6
verso il sistema bancario ..	93,6	72,2	64,8	54,7	51,1	47,1	41,0	48,8	42,7	41,2

N.B. - Il capitale netto è depurato delle rivalutazioni ex leggi n. 342-2000 e n. 448-2001, delle plusvalenze da conferimento contabilizzate nel periodo e delle rivalutazioni da fusioni; dal totale dei debiti sono esclusi i fondi di quiescenza, i fondi imposte differite e gli accantonamenti diversi.

TABELLA 23

COSTI MEDI UNITARI ANNUI DEL PERSONALE

	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002
	(migliaia di euro)								
1941 SOCIETÀ									
– Costo medio unitario	34,4	36,2	37,9	39,2	39,0	39,7	40,8	41,4	42,5
– Numero indice	100,0	105,2	110,2	114,0	113,4	115,4	118,6	120,3	123,5
IMPRESSE PUBBLICHE									
– Costo medio unitario	40,9	43,4	46,5	46,8	46,4	47,4	47,1	48,3	49,4
– Numero indice	100,0	106,1	113,7	114,4	113,4	115,9	115,2	118,1	120,8
IMPRESSE PRIVATE									
– Costo medio unitario	32,7	34,3	35,7	37,4	37,3	37,9	39,4	39,9	41,0
– Numero indice	100,0	104,9	109,2	114,4	114,1	115,9	120,5	122,0	125,4
MEDIE IMPRESE									
– Costo medio unitario	28,9	30,8	31,9	33,0	33,0	33,6	35,2	35,9	36,9
– Numero indice	100,0	106,6	110,4	114,2	114,2	116,3	121,8	124,2	127,7
SOCIETÀ INDUSTRIALI									
– Costo medio unitario	33,9	35,7	37,2	38,6	38,8	39,6	40,9	41,7	42,8
– Numero indice	100,0	105,3	109,7	113,9	114,5	116,8	120,6	123,0	126,3
SOCIETÀ TERZIARIE									
– Costo medio unitario	36,9	38,4	40,7	41,4	39,9	40,2	40,5	40,5	41,5
– Numero indice	100,0	104,1	110,3	112,2	108,1	108,9	109,8	109,8	112,5

N.B. - I costi sono calcolati sulla base del numero medio dei dipendenti.

TABELLA 24

RIPARTIZIONE

DEI DIPENDENTI

	1993		1994		1995		1996		1997		1998		1999		2000		2001		2002			
		%		%		%		%		%		%		%		%		%		%		
1935 SOCIETÀ																						
– Operai e intermedi	727.465	52,0	699.689	51,6	695.884	51,7	678.058	51,2	675.571	51,3	660.595	50,5	641.024	49,7	632.889	49,1	614.933	48,3	595.181	47,6		
– Impiegati e dirigenti	670.920	48,0	655.319	48,4	649.400	48,3	645.449	48,8	640.591	48,7	648.128	49,5	649.030	50,3	656.796	50,9	657.971	51,7	655.817	52,4		
Totale	<u>1.398.385</u>	<u>100,0</u>	<u>1.355.008</u>	<u>100,0</u>	<u>1.345.284</u>	<u>100,0</u>	<u>1.323.507</u>	<u>100,0</u>	<u>1.316.162</u>	<u>100,0</u>	<u>1.308.723</u>	<u>100,0</u>	<u>1.290.054</u>	<u>100,0</u>	<u>1.289.685</u>	<u>100,0</u>	<u>1.272.904</u>	<u>100,0</u>	<u>1.250.998</u>	<u>100,0</u>		
IMPRESE PUBBLICHE																						
– Operai e intermedi	126.332	42,2	114.475	40,9	105.661	39,6	98.462	38,1	93.062	37,9	89.761	36,9	84.533	35,4	83.040	35,3	78.579	34,9	73.051	34,0		
– Impiegati e dirigenti	173.135	57,8	165.351	59,1	161.185	60,4	159.804	61,9	152.795	62,1	153.745	63,1	154.095	64,6	152.404	64,7	146.738	65,1	141.995	66,0		
Totale	<u>299.467</u>	<u>100,0</u>	<u>279.826</u>	<u>100,0</u>	<u>266.846</u>	<u>100,0</u>	<u>258.266</u>	<u>100,0</u>	<u>245.857</u>	<u>100,0</u>	<u>243.506</u>	<u>100,0</u>	<u>238.628</u>	<u>100,0</u>	<u>235.444</u>	<u>100,0</u>	<u>225.317</u>	<u>100,0</u>	<u>215.046</u>	<u>100,0</u>		
IMPRESE PRIVATE																						
– Operai e intermedi	601.133	54,7	585.214	54,4	590.223	54,7	579.596	54,4	582.509	54,4	570.834	53,6	556.491	52,9	549.849	52,2	536.354	51,2	522.130	50,4		
– Impiegati e dirigenti	497.785	45,3	489.968	45,6	488.215	45,3	485.645	45,6	487.796	45,6	494.383	46,4	494.935	47,1	504.392	47,8	511.233	48,8	513.822	49,6		
Totale	<u>1.098.918</u>	<u>100,0</u>	<u>1.075.182</u>	<u>100,0</u>	<u>1.078.438</u>	<u>100,0</u>	<u>1.065.241</u>	<u>100,0</u>	<u>1.070.305</u>	<u>100,0</u>	<u>1.065.217</u>	<u>100,0</u>	<u>1.051.426</u>	<u>100,0</u>	<u>1.054.241</u>	<u>100,0</u>	<u>1.047.587</u>	<u>100,0</u>	<u>1.035.952</u>	<u>100,0</u>		
MEDIE IMPRESE																						
– Operai e intermedi	55.391	67,8	54.021	67,2	56.182	67,2	56.857	67,1	57.016	67,0	56.955	66,8	56.163	66,0	56.220	64,9	56.016	64,2	55.499	63,6		
– Impiegati e dirigenti	26.310	32,2	26.387	32,8	27.469	32,8	27.832	32,9	28.109	33,0	28.338	33,2	28.923	34,0	30.427	35,1	31.195	35,8	31.719	36,4		
Totale	<u>81.701</u>	<u>100,0</u>	<u>80.408</u>	<u>100,0</u>	<u>83.651</u>	<u>100,0</u>	<u>84.689</u>	<u>100,0</u>	<u>85.125</u>	<u>100,0</u>	<u>85.293</u>	<u>100,0</u>	<u>85.086</u>	<u>100,0</u>	<u>86.647</u>	<u>100,0</u>	<u>87.211</u>	<u>100,0</u>	<u>87.218</u>	<u>100,0</u>		
SOCIETÀ INDUSTRIALI																						
– Operai e intermedi	667.914	57,7	641.064	57,6	638.031	57,8	621.462	57,5	618.846	57,6	604.709	57,3	579.745	56,7	571.410	56,5	554.471	55,7	536.479	55,1		
– Impiegati e dirigenti	490.497	42,3	471.184	42,4	465.619	42,2	458.521	42,5	455.624	42,4	450.762	42,7	442.328	43,3	440.758	43,5	440.185	44,3	436.443	44,9		
Totale	<u>1.158.411</u>	<u>100,0</u>	<u>1.112.248</u>	<u>100,0</u>	<u>1.103.650</u>	<u>100,0</u>	<u>1.079.983</u>	<u>100,0</u>	<u>1.074.470</u>	<u>100,0</u>	<u>1.055.471</u>	<u>100,0</u>	<u>1.022.073</u>	<u>100,0</u>	<u>1.012.168</u>	<u>100,0</u>	<u>994.656</u>	<u>100,0</u>	<u>972.922</u>	<u>100,0</u>		
SOCIETÀ TERZIARIE																						
– Operai e intermedi	59.551	24,8	58.625	24,1	57.853	23,9	56.596	23,2	56.725	23,5	55.886	22,1	61.279	22,9	61.479	22,2	60.462	21,7	58.702	21,1		
– Impiegati e dirigenti	180.423	75,2	184.135	75,9	183.781	76,1	186.928	76,8	184.967	76,5	197.366	77,9	206.702	77,1	216.038	77,8	217.786	78,3	219.374	78,9		
Totale	<u>239.974</u>	<u>100,0</u>	<u>242.760</u>	<u>100,0</u>	<u>241.634</u>	<u>100,0</u>	<u>243.524</u>	<u>100,0</u>	<u>241.692</u>	<u>100,0</u>	<u>253.252</u>	<u>100,0</u>	<u>267.981</u>	<u>100,0</u>	<u>277.517</u>	<u>100,0</u>	<u>278.248</u>	<u>100,0</u>	<u>278.076</u>	<u>100,0</u>		

N.B. - La rilevazione riguarda 1935 società che a fine 2002 avevano immobilizzazioni materiali lorde per 388.985 milioni di euro pari al 99,5% di quelli complessivi delle 1941 società ed occupavano il 99,7% del totale dei dipendenti di queste ultime.

980 SOCIETÀ

1968-2002

VARIAZIONI NUMERICHE E CONSISTENZA A FINE ANNO
DELLE SOCIETÀ OGGETTO DELLA RILEVAZIONE

	INCREMENTI (Società di nuova costituzione)	DIMINUZIONI (Incorporazioni)	SITUAZIONE A FINE ANNO
1968	—	—	628
1969	13	— 9	632
1970	29	— 31	630
1971	20	— 25	625
1972	13	— 36	602
1973	34	— 25	611
1974	35	— 10	636
1975	28	— 1	663
1976	40	— 7	696
1977	20	— 3	713
1978	23	— 3	733
1979	29	— 9	753
1980	95	— 13	835
1981	71	— 21	885
1982	43	— 15	913
1983	24	— 20	917
1984	18	— 22	913
1985	17	— 25	905
1986	44	— 28	921
1987	42	— 42	921
1988	53	— 22	952
1989	47	— 39	960
1990	51	— 30	981
1991	60	— 38	1003
1992	49	— 20	1032
1993	37	— 49	1020
1994	43	— 54	1009
1995	31	— 44	996
1996	39	— 59	976
1997	25	— 54	947
1998	39	— 26	960
1999	57	— 42	975
2000	53	— 43	985
2001	61	— 45	1001
2002	27	— 48	980
	<u>1310</u>	<u>— 958</u>	

N.B. - Rispetto alla precedente edizione sono state inserite 95 società ed escluse 87, di cui: 56 incorporate da aziende già comprese nel campione, 7 incorporate da società non incluse nel campione, 4 incorse in procedure concorsuali, 2 per aver cessato l'attività e 18 per non aver comunicato i dati in tempo utile.

TABELLA 26

ANALISI DEI RISULTATI D'ESERCIZIO

	2002				2001				VARIAZIONI 2002-2001	
	UTILI		PERDITE		UTILI		PERDITE		UTILI	PERDITE
	n. società	milioni di euro	n. società	milioni di euro	n. società	milioni di euro	n. società	milioni di euro	(milioni di euro)	
980 SOCIETÀ	634	13.815	346	23.558	676	15.484	325	11.727	-1.669	+11.831
92 IMPRESE PUBBLICHE	62	4.564	30	1.148	58	5.023	38	3.235	- 459	- 2.087
888 IMPRESE PRIVATE	572	9.251	316	22.410	618	10.461	287	8.492	-1.210	+13.918
140 MEDIE IMPRESE	101	172	39	178	107	135	30	227	+ 37	- 49

TABELLA 27

RAPPORTO TRA INDEBITAMENTO E CAPITALE NETTO

	1968	1977	1986	1994	2002
	%	%	%	%	%
980 SOCIETÀ					
totale dei debiti	215,0	859,7	348,5	429,2	251,5
di cui:					
debiti finanziari	138,9	496,3	163,5	199,4	119,8
verso il sistema bancario	91,6	407,3	123,1	134,3	47,5
IMPRESE PUBBLICHE					
totale dei debiti	326,2	2.364,0	545,3	896,7	155,7
di cui:					
debiti finanziari	224,4	1.332,8	256,6	412,7	47,1
verso il sistema bancario	150,5	1.025,1	171,7	275,4	12,6
IMPRESE PRIVATE					
totale dei debiti	176,2	597,7	284,7	335,3	303,0
di cui:					
debiti finanziari	109,0	350,6	133,3	156,6	158,9
verso il sistema bancario	71,0	299,8	107,3	106,0	66,3
MEDIE IMPRESE					
totale dei debiti	315,4	357,8	270,9	437,2	246,6
di cui:					
debiti finanziari	217,6	224,8	92,6	178,1	119,5
verso il sistema bancario	148,6	197,6	84,0	151,9	104,5

N.B. - Il capitale netto è depurato delle rivalutazioni per conguaglio monetario, delle rivalutazioni ex leggi n. 342-2000 e n. 448-2001, delle plusvalenze da conferimento e delle rivalutazioni da fusioni; dal totale dei debiti sono esclusi i fondi di quiescenza, i fondi imposte differite e gli accantonamenti diversi.

TABELLA 28

COSTI MEDI UNITARI ANNUI DEL PERSONALE

	1969	1976	1983	1990	1994	2002
	(migliaia di euro)					
980 SOCIETÀ						
- Costo medio unitario	1,6	4,7	13,2	26,9	34,7	43,8
- Numero indice	100,0	293,8	825,0	1.681,3	2.168,8	2.737,5
IMPRESE PUBBLICHE						
- Costo medio unitario	1,8	5,2	14,1	28,4	39,7	48,6
- Numero indice	100,0	288,9	783,3	1.577,8	2.205,6	2.700,0
IMPRESE PRIVATE						
- Costo medio unitario	1,5	4,5	12,9	26,4	33,4	42,7
- Numero indice	100,0	300,0	860,0	1.760,0	2.226,7	2.846,7
MEDIE IMPRESE						
- Costo medio unitario	1,1	3,8	11,8	22,4	28,5	37,8
- Numero indice	100,0	345,5	1.072,7	2.036,4	2.590,9	3.436,4

N.B. - I costi sono calcolati sulla base del numero medio dei dipendenti.

TABELLA 29

ORE LAVORATE PRO-CAPITE E COSTO MEDIO ORARIO

	NUMERO DI ORE PRO-CAPITE			COSTO DELL'ORA LAVORATA	
	Lavorate	Di cassa integrazione	Totale	Euro	Numero indice
1968	1.972	—	1.972	0,57	3,8
1992	1.480	224	1.705	14,95	100,0
1993	1.387	337	1.724	15,68	104,8
1994	1.510	200	1.710	16,08	107,5
1995	1.608	66	1.674	16,33	109,2
1996	1.547	99	1.645	17,35	116,1
1997	1.612	44	1.656	17,96	120,1
1998	1.556	60	1.616	18,32	122,5
1999	1.579	35	1.614	18,21	121,8
2000	1.520	37	1.557	18,85	126,1
2001	1.496	60	1.555	19,38	129,6
2002	1.503	74	1.577	19,26	128,8

N.B. - La rilevazione riguarda 217 società, che a fine 2002 avevano immobilizzazioni materiali lorde per 45.838 milioni di euro pari al 19,1% delle 980 società ed occupavano il 25,9% del totale dei dipendenti di queste ultime.